

## Biblioteca dell'Accademia delle Arti del Disegno. Materiale musicale

### Conservatore

Biblioteca dell'Accademia delle Arti del disegno

Codice ICCU: FI0051

Indirizzo: Via Orsanmichele 4

CAP: 50123

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 219642

<http://www.aadfi.it/>

[info@aadfi.it](mailto:info@aadfi.it)

### Produttore

Soggetti produttori diversi

### Anno di acquisizione

1873

### Metodo di acquisizione

Dono

### Storia del fondo

Il materiale musicale presente presso l'attuale biblioteca dell'Accademia delle Arti del Disegno non costituisce un fondo unitario, ma proviene da singoli titoli o piccole raccolte presenti all'interno di donazioni e lasciti di studiosi e accademici che, comprendendo l'importanza della raccolta, alimentano il patrimonio bibliografico e documentale dell'istituto dedicato all'arte.

L'Accademia delle Arti e del Disegno, infatti, nasce nel 1873 con la formalizzazione della separazione tra Collegio dei Professori e Istituto di Insegnamento. All'Istituto di Insegnamento, l'attuale Accademia di Belle Arti, andarono le raccolte librerie riordinate tra il 1851 ed il 1853 da Giovan Battista Niccolini, focalizzate sulla manualistica e sulle monografie di carattere generalista, mentre il Collegio dei Professori si dotò di una biblioteca privata specialistica, a cui afferivano direttamente gli studi e le pubblicazioni dei professori del Collegio.

### Ambito disciplinare

Musica

### Alimentazione del fondo

Aperto

### Indicizzazione del fondo

Il materiale musicale dell'Accademia delle Arti del Disegno è inserito in parte nell'[OPAC dello SDIAF](#) e in parte nell'[OPAC SBN](#) (ricercabile selezionando Musica a stampa come Tipo di Materiale o utilizzando le parole chiave o la classificazione Dewey per le monografie a soggetto musicale, inserendo il codice dell'Accademia FI0051).

### Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

### Tipologia

La maggior parte del materiale musicale dell'Accademia delle Arti del Disegno proviene dalla donazione della vedova del prof. Daniele Lombardi e consiste in circa 10 volumi che testimoniano l'attività del compositore fiorentino, di cui alcune partiture, come *Capalbio: passeggiata per un violinista* (Grosseto, 1981) e *Non finito per*

*pianoforte e video ad libitum* (Firenze, 2016), qualche catalogo di mostre come *Augenmusik. Musica per occhi* (Berlino, 2001) e *Daniele Lombardi: guarda che musica* (Firenze, 2013), oltre ad alcune monografie di argomento musicale scritte dallo stesso compositore.

Oltre al fondo Lombardi, sono presenti circa 10 volumi tra libretti (*Maria de Rudenz: dramma tragico in tre parti*, Teatro La Fenice, 1837-38; *La prova d'un'opera seria. Melodramma giocoso per musica in due atti*, Teatro degli'Intrepidi, 1818) e monografie di argomento musicale, tra le quali tre pubblicazioni del compositore e musicologo Mario Ruffini.

**Genere**

Avanguardia/Sperimentale

**Consistenza materiale principale**

Libretti per musica

Musica a stampa moderna (post 1830)

Monografie a soggetto musicale

**Datazione del materiale**

1901-2000

post-2000

**Altri fondi nel fondo**

Fondo Daniele Lombardi, dono della vedova.

**Stato di conservazione**

Buono

**Ambiente di conservazione**

Scaffalature

**Bibliografia**

- *Daniele Lombardi. Forse. Verso un autoritratto* / A. Foletto. Firenze : Nardini, 2016.

**Data ultima modifica**

04.08.2021

**Fonte compilazione**

Enrico Sartoni, coordinatore segreteria generale, e sopralluogo marzo 2021